SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00168495
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67
RV - RELAZIONI	
ROZ - Altre relazioni	0100168494
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	busto
OGTV - Identificazione	opera isolata
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	busto ritratto di Ottaviano Augusto
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	TO
PVCC - Comune	Torino
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Carignano
LDCC - Complesso di appartenenza	Soprintendenza per i Beni Artistici e Storici
LDCU - Indirizzo	via Accademia delle Scienze, 5
LDCS - Specifiche	primo piano: terza stanza
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	SC
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	61
INVD - Data	1894
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	prima metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	

DTSI - Da	1832
DTSF - A	1832
DTM - Motivazione cronologia	data
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	esecutore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	iscrizione
AUTN - Nome scelto	Bogliani Giuseppe
AUTA - Dati anagrafici	1805/ 1881
AUTH - Sigla per citazione	00000292
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	marmo/ scultura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	54
MISL - Larghezza	29
MISP - Profondità	24
MISV - Varie	altezza piedistallo 11.5/ diametro 16
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il busto poggia su un piedistallo di marmo, con base a sezione circolare e con iscrizione. Ritrae Ottaviano Augusto di fronte.
DESI - Codifica Iconclass	61 B 2 (OTTAVIANO AUGUSTO)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Ritratti. Personaggi: Ottaviano Augusto.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a solchi
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	sul retro
ISRI - Trascrizione	G. BOGLIANI F. R. 1832
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a solchi
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	sul retro

ISRI - Trascrizione	EQ. PH. LAVY
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a solchi
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	sul lato sinistro
ISRI - Trascrizione	BOGLIANI F ROMAE
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a solchi
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	sul lato frontale
ISRI - Trascrizione	IMP. CAES. AUGUSTUS
	Il busto fa parte di una serie realizzata da Giuseppe Bogliani e donata all'Accademia da Filippo Lavy nel 1840. Le "Memorie della Reale Accademia delle Scienze di Torino" registrano la donazione di "diciotto busti in marmo, da esso fatti lavorare a Roma dal nostro scultore Giuseppe Bogliani sugli originali colà conservati, i quali busti figurano i dodici Cesari, Bruto, Cassio, Pompeo, Lepido ed Antonio" (pp. XLI-XLII). Le vicende della serie completa sono in parte confuse, anche a causa di un furto avvenuto in passato e da cui sono stati recuperati otto pezzi. Allo stato attuale sono tredici i busti superstiti, per cui ne mancano ancora cinque. Anche gli inventari del 1871, del 1875 e del 1894 contavano infatti 18 busti. L'esatta identificazione delle opere mancanti è difficile, anche perchè nell'elenco del 1894 quattro busti hanno un soggetto non identificato e quattro, indicati come "M. Anton. Triumvir; Julius Caesar; Sen. Magn. Pomp.; Titus Vesp. Aug. Imp.", non sono stati reperiti. Le notizie bibliografiche non forniscono indicazioni sempre coerenti: A. Baudi di Vesme ricorda 18 busti (cfr. "Schede", vol. I, Torino 1963, pp. 148-149), Assandria 12 pezzi (cfr. G. Assandria, "Una famiglia torinese d'artisti. I Lavy", in "Atti della SPABA", Torino 1916, vol. VIII fasc. 4 pp. 242-244) mentre nel catalogo delle opere esposte dall'autore nella pubblica mostra del 1832 figurano 15 busti. Dal confronto incrociato tra questa fonte e l'inventario del 1894 si sono riconosciute alcune corrispondenze: Pompeo Magno (inv. 62), Cassio (inv. 57) ora in SBAS, Bruto ora in Accademia, Giulio Cesare (inv. 59), Augusto (inv. 61) ora in SBAS, Tiberio (inv. 68) ora in SBAS, Caligola (inv. 60) ora in SBAS, Claudio (inv. 66) ora in SBAS, Nerone (inv. 67) ora in SBAS, Galba ora in esame, Ottone (inv. 65) ora in SBAS, Vitellio ora in Accademia, Vespasiano (inv. 70) ora in Accademia, Tito (inv. 64), Domiziano (inv. 69) ora in Accademia. Rispetto a questo elenco si segnala in più il busto raffigurante Lepido (inv. 63) ora in SBAS, per cui si ipotizza che Bogliani non all'epoca non abbia esposto tutte le opere realizzate ma solo una parte.Giuseppe Bogliani (Torino 1805-1881), figlio dello scultore Giovanni Battista e allievo di Amedeo Lavy, studente dell'Accademia di Belle Arti torinese vinse nel 1825 il pensionato a Roma. Qui conobbe Thorvaldsen, ne frequentò la bottega

NSC - Notizie storico-critiche	rimanendone profondamente influenzato anche negli anni a venire. Tornato in patria, l'attività di Bogliani per la corte sabauda si fece intensa: per Carlo Alberto eseguì il monumento a Pietro Micca collocato in origine nel cortile dell'Arsenale (1834-1837) e su progetto del Palagi eseguì la statua di Vertumno per la sala da pranzo del Castello di Racconigi e altre statue per la cappella della Margaria. Negli anni Quaranta e fino a metà anni Cinquanta espose con regolarità alla Promotrice e si dedicò ad un'intensa attività ritrattistica (cfr. E. Castelnuovo-M. Rosci, a cura di, "Cultura figurativa e architettonica negli stati del Re di Sardegna 1773-1861", catalogo della mostra, Torino 1980, v. III ad vocem di D. Pescarmona pp. 1406-1407). Nella vasta produzione dello scultore si ricordano in particolare le statue di San Carlo Borromeo e di San Giovanni Battista per la Gran Madre di Dio e la Madonna della Consolata posta davanti all'omonimo santuario torinese. Nell'Accademia Albertina si conservano i busti dell'arcivescovo mons. Vincenzo Mossi e di Carlo Alberto di Savoia, nel Museo Pietro Micca una statua al soldato piemontese, nel Museo Capitolino a Roma i busti di Beccaria e di Saluzzo. Per la "Mostra del centenario della Società Promotrice delle Belle Arti 1842-1942" fu scelto un suo bozzetto in terracotta per un monumento a Vittorio Alfieri, forse conservato nella Galleria d'Arte Moderna a Torino. Realizzò inoltre il "mausoleo nel cimitero urbano di Torino" al suo maestro Amedeo Lavy morto nel 1864 (cfr. "Cenni biografici intorno ad Amedeo Lavy" estratto dall'enciclopedia popolare, vol. 2 del Supplemento perenne, Torino 1867). Un ulteriore elenco delle opere di Bogliani è presente anche nel repertorio di Alfonso Panzetta, "Dizionario degli scultori italiani dell'Ottocento", Torino 1989, p. 32. Nell'esecuzione del ciclo di busti tratti dall'antico, datati tra il 1829 e il 1832, Bogliani si ispirò alla collezione di sculture allestita nella "Sala degli imperatori" nei Musei Capitolini a Roma. Nelle fotografie delle opere ivi esposte, reperite in bibliografia, si sono riconosciute infatti alcune sculture identiche a quelle della serie torinese mentre altre presentano il viso molto simile ma busto diverso. Lo scultore dunque potrebbe aver copiato nel dettaglio alcune opere e uniformato le altre ad un unico modello. Il riferimento orizzontale istituito fa riferimento alla scheda OA inventariale del primo busto della serie catalogato nel 1997, quello raffigurante Tito Claudio.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico non territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Accademia delle Scienze
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 137450
FTAT - Note	veduta d' insieme
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 169850

FTAT - Note	particolare dell' iscrizione
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 169845
FTAT - Note	particolare dell' iscrizione
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	catalogo dei prodotti dell' industria
MSTL - Luogo	Torino
MSTD - Data	1832
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1997
CMPN - Nome	Traversi P.
FUR - Funzionario responsabile	Astrua P.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2005
RVMN - Nome	Notario A.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2007
AGGN - Nome	ARTPAST/ Palmiero M. F.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)